

**ADDENDUM AL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO (ESA) E IL CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA (CREA) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA DI INTERESSE COMUNE E CONCESSIONE IN USO DI PORZIONI DI IMMOBILE**

**tra**

Ente di sviluppo Agricolo (di seguito ESA), C.F. 80020830826, rappresentato dal Dott. Carlo Domenico Turriciano, nato a [REDACTED], in qualità di Commissario straordinario, domiciliato per la sua funzione presso la sede legale dell'ESA medesima, in Palermo, Via Libertà n. 203,

**e**

Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (di seguito "CREA"), C.F. 97231970589 e P.I. 08183101008, rappresentato dal Prof. Carlo Gaudio, [REDACTED], nella qualità di Presidente del CREA, domiciliato per il presente atto presso la sede legale del CREA, in Roma, via della Navicella 2-4 (CAP 00184),

**PREMESSO CHE**

- l'ESA è un Ente non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza e tutela dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari, istituito con Legge regionale n° 21 del 10 agosto 1965, che ha trasformato l'Ente per la Riforma Agraria in Sicilia (E.R.A.S.). I compiti istituzionali dell'ESA sono, in parte, dettati dall'art. 3 della c citata legge istitutiva; la L.R. n. 73/77 ha assegnato all'Ente ulteriori competenze per l'assistenza tecnica e le attività promozionali in agricoltura. L'Ente ha lo scopo di agevolare e promuovere nel territorio della regione siciliana lo sviluppo dell'agricoltura, la riduzione e la progressiva eliminazione degli squilibri zionali e sociali, l'incremento della produttività, il miglioramento delle condizioni di vita e l'elevazione dei redditi di lavoro della popolazione agricola, l'ammodernamento delle strutture aziendali ed interaziendali, la diffusione e lo sviluppo dell'irrigazione, della viabilità agricola e delle reti di approvvigionamento idrico ed elettrico e, in genere, qualsiasi iniziativa ed attività inerente al progresso e allo sviluppo dell'agricoltura siciliana;

- il CREA è un ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, istituito con Decreto Legislativo n° 454 del 29 ottobre 1999 e riordinato dall'art.1, comma 381, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, con l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA), al fine di razionalizzare il comparto della ricerca e della sperimentazione nel settore agroalimentare, di sostenere gli spin off tecnologici e di contenere la spesa pubblica. Il CREA è dotato di autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria, svolge attività di ricerca e di supporto tecnico per lo sviluppo in agricoltura e nelle aree rurali e opera con la missione di promuovere, accelerare, diffondere e accompagnare iniziative di sviluppo sul territorio. L'Ente ha competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale, ittico, forestale, della nutrizione umana e degli alimenti e dell'economia agraria. Esso si occupa, tra l'altro, di analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali di breve, medio e lungo periodo, relative al settore agro-alimentare, forestale e della pesca; di indagini sulle caratteristiche e l'evoluzione delle aree rurali e i rispettivi fattori di competitività; di analizzare ad ampio spettro le

politiche settoriali adottate, valutandone effetti, impatti e modalità attuative, nonché di fornire supporto alle istituzioni pubbliche e private operanti nei settori agro-alimentare, forestale e della pesca. Il CREA svolge i compiti istituzionali di cui sopra tramite le proprie strutture scientifiche dislocate nel territorio nazionale, tra le quali si annovera la Postazione regionale della Sicilia del Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB);

- tra le finalità dei due Enti, ESA e CREA, si annovera quella di sviluppare attività e progetti in ambito agricolo, ambientale e rurale, a favore dell'economia e delle popolazioni sul territorio siciliano; è interesse di entrambi i soggetti, quindi, instaurare una collaborazione per lo sviluppo di progetti di ricerca e di trasferimento delle conoscenze che richiedono il superamento dei limiti imposti dalle dimensioni delle singole unità organizzative delle parti e coordinare azioni dirette a ottenere finanziamenti a valere su bandi/iniziative regionali, nazionali e internazionali;

- la collaborazione tra l'ESA e il CREA, da svolgere secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, risponde a un interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

- ai sensi dell'art. 15 della Legge n° 241 del 7 agosto del 1990, le Pubbliche Amministrazioni possono stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, idonei pertanto a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna Amministrazione è portatrice;

- per agevolare la realizzazione della collaborazione tra l'ESA e il CREA, e quindi un più stretto collegamento tra il personale degli enti coinvolti nel presente accordo, l'ESA e il CREA hanno firmato un protocollo d'intesa in data 4/08/2017 per proseguire le attività di collaborazione già in atto;

- in data 23 settembre 2022 con nota protocollo n. 86066 la Direttrice del CREA PB di Roma ha richiesto all'ESA la concessione di tre stanze da adibire ad uso ufficio adiacenti a quelle già in uso (n. 7) da parte del CREA PB di Palermo;

- Nulla Osta del Commissario Straordinario dell'ESA, alla concessione in comodato gratuito delle ulteriori tre stanze, con nota protocollo n. 3500 del 27 aprile 2023.

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

L'ESA, ad integrazione di quanto previsto dal citato protocollo d'intesa del 4/08/2017, concede in comodato gratuito al CREA-PB di Palermo ulteriori 3 (tre) stanze, ad uso ufficio per una superficie di circa 40 mq, ubicate al Piano Primo (indicate in giallo nella piantina allegata) presso l'immobile di Via Libertà, 203 a Palermo.

Pertanto, i locali messi a disposizione di CREA PB Sicilia sono in totale 10 per complessivi 160 mq circa e sono dotati di servizi igienici separati maschi/femmine.

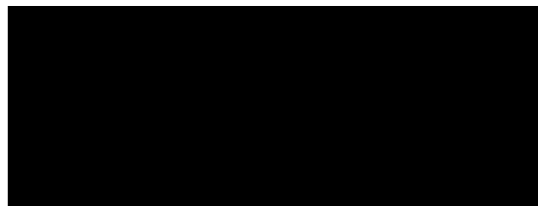
Gli stessi, inoltre, sono oggetto di servizio di pulizia, manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti, manutenzione degli impianti antincendio, per i quali l'ESA si riserva di richiedere al CREA PB Sicilia il ristoro delle spese.

Restano a carico dell'ESA i servizi di reception e vigilanza oggetto di contratti di servizio specifici.

Saranno a carico del CREA PB i seguenti costi:

1. collegamenti di rete (già presenti e a carico del CREA ROMA);
2. utenze telefoniche (già presenti e a carico del CREA ROMA).

Letto, approvato e sottoscritto



Palazzo E.S.A. - Via Libertà, 203 - Palermo

PIANO PRIMO

